

IL MERAVIGLIOSO MAGO DI OZ



Scuola dell'Infanzia "P.Picasso"
Docenti : Tagliani Claudia,
Terracciano Vita,
Zampini Carmelina.
Sezione A 4 anni 25 bambini



Sempre più consapevoli che le fiabe nella loro dimensione fantastica, sociale e naturale sono per i bambini un contenitore privilegiato di conoscenza, una specie di vademecum per capire la differenza tra il bene ed il male e per apprendere i valori universali come l'amore ed il rispetto per gli altri, abbiamo scelto di sviluppare la fiaba "Il Mago di Oz".

Nel romanzo emergono l'intenzionalità e il rigore scientifico, elementi essenziali del processo educativo. Il rigore scientifico è simboleggiato dal sentiero giallo: Dorothy non si incammina in una strada di campagna ma segue una via ben precisa, così come il processo educativo, per quanto sia influenzato dalle variabili sopra citate (carattere, contesto, situazioni personali) segue comunque delle regole ben precise.

Nel suo percorso Dorothy incontra lo spaventapasseri a cui manca il cervello, l'uomo di latta a cui manca il cuore ed il leone a cui manca il coraggio. Tutti e quattro sono coscienti di avere delle carenze e si avviano dal Mago di Oz.

Lo spaventapasseri, l'uomo di latta e il leone, simboleggiano le diverse aree di intervento educativo: l'area cognitiva, l'area affettiva e l'area valoriale.

Al termine di varie prove, il Mago fa riflettere i quattro amici: per superare tutte le prove hanno fatto affidamento sulle loro capacità, quindi li invita a cercare dentro di sé, e non fuori, ciò di cui necessitano.

OBIETTIVI:

- Avere fiducia nelle proprie capacità;
- Stabilire relazioni positive;
- Comprendere, condividere, aiutare e cooperare;
- Condividere e rispettare valori universali;
- Costruire percorsi;
- Ascoltare e comprendere ;
- Sviluppare un disegno attraverso tecniche diverse.

DESCRIZIONE VARIE FASI:

C'era una volta, in un paese lontano, una bambina di nome Dorothy che viveva in una fattoria con gli zii e il suo cagnolino Toto.



TOTO



COSTRUZIONE DOROTHY



DOROTHY

Un giorno molto strano nel cielo arriva un uragano e così la bambina e il cagnolino volano via...

1° foglio



insieme alla fattoria...



COSTRUZIONE FATTORIA

La bambina atterra sopra ad una strega, nel regno dei Mastichini. Dal Nord arriva una fatina a proteggere la bambina. “Se a casa vuoi tornare solo Oz ti può aiutare. Se al suo palazzo vuoi arrivare le scarpette argentate dovrai indossare...”



2° foglio

Sulla strada di pietre gialle inizia il suo cammino. Mentre attraversa la boscaglia incontra lo Spaventapasseri, che la saluta e gli chiede dove va. “Da Oz” risponde Dorothy. Chissà se può aiutare anche me ad avere un CERVELLO?. La bambina lo invita a provare....

COSTRUZIONE SPAVENTAPASSERI

3° foglio



COSTRUZIONE OMINO DI LATTA

Dorothy, Toto e lo spaventapasseri riprendono il cammino e incontrano un omino di latta in cerca di amore che ha tanto bisogno di un CUORE. Così si unisce alla compagnia....

4° foglio



Disegno l'omino di latta



Ritaglio e ricopro di carta stagnola

Omino di latta finito



COSTRUZIONE LEONE

Nel bel mezzo della foresta c'è un leone che protesta perché ha paura di Toto. Così si mette anche lui in viaggio per chiedere ad Oz un po' di CORAGGIO.

5° foglio



realizzo la criniera

Leone finito



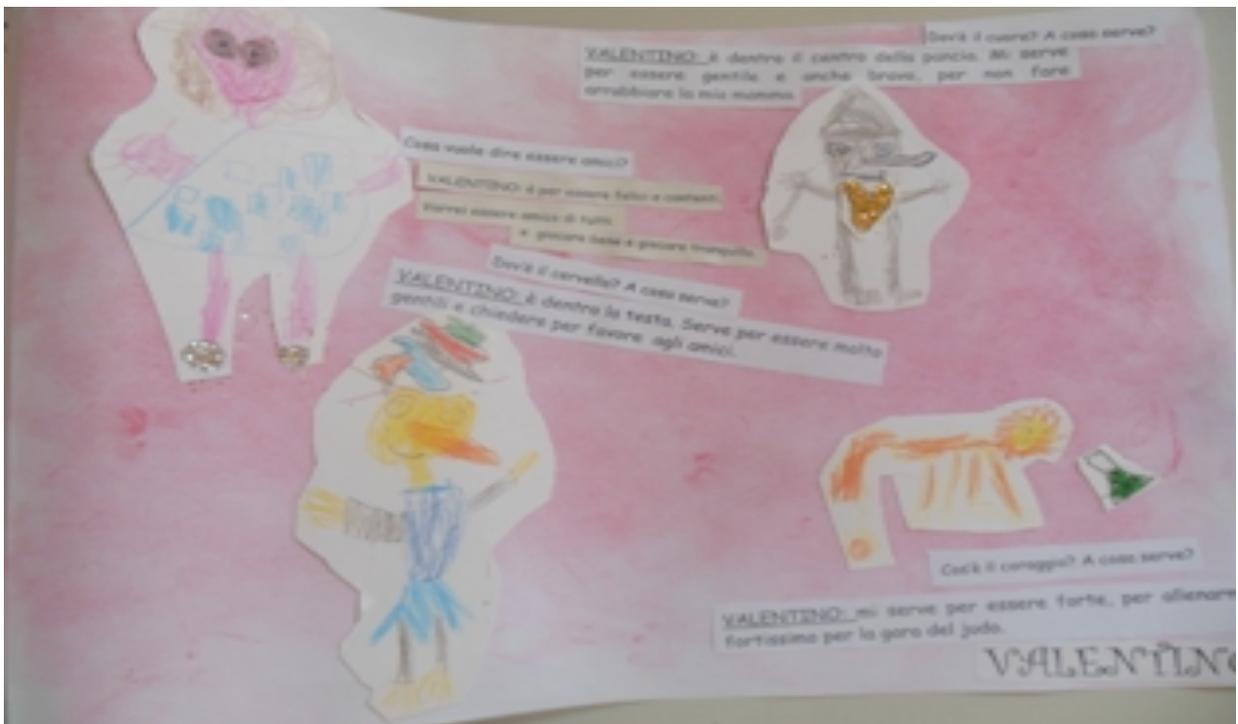
In cammino per la città di Smeraldo, il gruppo d'amici è poco distante. Ecco la verde città ora il Mago ci aiuterà....



6° foglio Percorso intrapreso da Dorothy per arrivare alla città di Smeraldo

Il Mago dona allo Spaventapasseri un CERVELLO, all'Omino di latta un CUORE, al Leone il CORAGGIO.

7° foglio



Poi Dorothy batte tre volte per terra le scarpette d'argento e con questa bella magia insieme a Toto vola via. Dorothy atterra alla fattoria e finalmente riabbraccia gli zii.



La sezione ha seguito con entusiasmo la lettura della fiaba. Ogni bambino ha realizzato il suo libro e i personaggi della fiaba, utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche e materiale di recupero. Inoltre sono state utilizzate conversazioni in piccolo gruppo dove i bambini sono stati invitati a riflettere su cosa significa essere amici, a cosa serve il cervello, a cosa serve il cuore, a cosa serve il coraggio.